

[Clicca qui](#) se non visualizzi correttamente l'email.



ASSOCIAZIONE RUVUMA ONLUS

Newsletter n° 20 - Giugno 2016

Care Amiche e cari Amici,

avrete notato che le notizie che Vi abbiamo, nel tempo, fornito con questa nostra Newsletter, il cui numero 1 fu inviato il 2 Dicembre del 2007, si riferivano tutte all'attività svolta nell'Ospedale S. Maria Nascente di Mbwani, cui, una volta all'anno si aggiungeva un'informazione sulla Scuola Professionale St. Gaspar, di Mtongani, ai cui migliori dieci studenti diamo una borsa di studio consistente alla metà della retta dell'anno successivo.

Da qualche numero, invece, sono comparse notizie anche di altro tipo, via via che, avendo affidato la gestione dell'Ospedale alla DMI (Daughters of Mary Immaculate) abbiamo ampliato l'orizzonte della nostra missione medico-sanitaria, sia attivando rapporti di collaborazione scientifica e didattica tra la Facoltà di Medicina di Parma e la recentemente costituita Facoltà di Medicina della St. Joseph University della DMI, sia responsabilizzandoci, su richiesta della Rotary Foundation, dell'avvio dell'attività sanitaria del Dispensario di Pande, presso Morogoro.

Inoltre, il Dottor Giuseppe Travaglini, Responsabile sanitario e scientifico della nostra Associazione, ha assunto la presidenza dell'Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo, essendo stato eletto all'unanimità dall'Assemblea di quella Alleanza il 23 Novembre 2015: un incarico prestigioso e delicato, che premia le competenze ed il profilo di Beppe, ma che costituisce anche un indiretto riconoscimento della credibilità della nostra Associazione.

Permettetemi di ripetere qui, con piccole variazioni, quel che avevo scritto nella Newsletter n° 18: quel che abbiamo fatto nei ventuno anni di età della nostra Associazione è soltanto il naturale sviluppo di una buona idea, che, grazie a fortunate circostanze, ha generato risultati superiori alle intenzioni iniziali.



Rodrigo Rodriguez

Presidente Associazione Ruvuma Onlus

tel. +39 3483585865

e-mail: dr.rodriquez@ruvuma.it

Buone notizie dell'ospedale di Mbwani



La periodica Newsletter di Associazione Ruvuma Onlus è, soprattutto, uno strumento importante per tenere aggiornati tutti i nostri sostenitori sugli sviluppi dell'Ospedale di Mbweni, costantemente mirati a renderlo un punto di riferimento affidabile e qualificato per gli abitanti locali. Siamo quindi orgogliosi di **condividere con voi le ultime novità**:

Il vecchio asilo che sorgeva accanto all'ospedale è stato trasformato in un reparto ospedaliero che ospiterà la medicina uomini e donne, e, in un prossimo futuro anche un centro dialisi.

È stata appena terminata nel retro dell'ospedale, e sarà presto inaugurata, una nuova *canteen* per medici e personale.

Sta per essere costruito un nuovo ambiente che ospiterà l'ambulatorio per la TBC.

È stata costruita una tettoia che unisce l'ospedale con i servizi di lavanderia, magazzino e magazzino della farmacia.

Associazione Ruvuma scende in campo nella lotta alla denutrizione dei paesi in via di sviluppo



La malnutrizione in Tanzania è un grave problema che colpisce il 15,8 per cento dei bambini sotto i cinque anni, con una prevalenza delle bambine del 14,3 per cento. Mettere fine alla denutrizione nei Paesi in via di sviluppo è il tema del **workshop** che si è tenuto lo scorso maggio a Cascina Triulza, presso l'Università di Parma, dove **ha partecipato anche il Dottor Giuseppe Travaglini, per raccontare come la nostra Associazione funga da facilitatore di questo progetto.** Progetto che si riassume in due parole: **PAPPA**

DI PARMA, una crema energetica composta da arachidi, noci di cocco, anacardi, olio di palma, zucchero e vitamine. Il prodotto, altamente ipercalorico e iperproteico e fatto con elementi coltivati a livello locale, ha l'**obiettivo di prevenire e curare la malnutrizione**, soprattutto quella infantile.

Due anni di implementazione di questo alimento in Senegal e in Zambia, infatti, hanno dimostrato che **nell'arco di 14/30 giorni i bambini denutriti, alimentati con la Pappa di Parma, hanno recuperato il proprio peso corporeo** raggiungendo i valori normali in maniera duratura.

La necessità di portare avanti studi sul tema è arrivata in seguito a un **dato allarmante**: in Sierra Leone il 38% dei bambini al di sotto dei 5 anni è denutrito (dati UNDP) e ha scarse possibilità di sopravvivenza.

Pratiche sostenibili per l'agricoltura della Tanzania



Sempre durante il workshop di Cascina Triulza, si è parlato anche di **pratiche sostenibili in agricoltura che potrebbero dare una svolta epocale per risolvere il problema dell'erosione dei suoli e del riscaldamento globale**.

Sia i residui agricoli che la biomassa delle foreste possono infatti essere convertiti in fertilizzante e combustibile mediante la produzione di **biochar**, comunemente chiamato carbone vegetale, attraverso un processo di pirolisi, ovvero la combustione di biomassa in condizioni di assenza o presenza limitata di ossigeno.

Oltre ad essere un mezzo formidabile per migliorare la fertilità del terreno, il **biochar** è inoltre, secondo molti scienziati, l'unica azione concreta in grado di attenuare il processo di inquinamento da CO₂ dell'atmosfera contrastando l'effetto serra.

Il progetto - proposto dall'Università di Parma in collaborazione con quella di Modena e le Onlus Mani e SoBi (Parma), Feeda (Senegal), Fass Diom (Senegal), Mwanakuseka Foundation (Zambia), **fornisce un approccio che mira non solo a curare la malnutrizione, ma anche ad offrire corsi di formazione gratuiti** su come gestire questi impianti di pirolisi e come preparare Pappa di Parma previsti per gli immigrati residenti in Italia interessati a tornare nei loro Paesi di origine.

Collaborazione tra l'Università di Parma e la St. Joseph University

Questa collaborazione, descritta nell'editoriale del nostro Presidente, ha fatto un altro passo avanti. Il dott. Giuseppe Travaglini, la dott.sa Lucia Chierici e il prof. Raffaele Dalla Valle dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma si sono recati in Tanzania, dove, presso l'ospedale di Mbweni e l'Università di Boko hanno incontrato i responsabili amministrativi e accademici della St Joseph University.

Negli incontri, le parti si sono accordate su **come implementare i progetti tra le facoltà di Medicina e l'ospedale di Mbweni, che sarà sede della formazione alla pratica clinica e chirurgica, le facoltà di Economia, Agraria e Scienze Sociali e di Lingue Straniere.**

Gli studenti dell'Università di Parma avranno la possibilità di svolgere attività di internship e di ricerca nelle sedi della St Joseph University e dell'ospedale di Mbweni. Valentina Meghnaghi della St Joseph University curerà il coordinamento e la comunicazione della parte tanzana.

Come primo atto di questa collaborazione, a partire dal prossimo mese di agosto 2016, in collaborazione con l'Università di Parma quattro **neolaureati in medicina saranno ospitati nella nostra foresteria presso l'Ospedale di Mbweni**, e rimarranno per un mese di stage di formazione.

Inoltre, un medico laureato al quarto anno di specializzazione in chirurgia generale rimarrà per due mesi (agosto e settembre). Questo sarà il primo dei gruppi di studenti di medicina e laureati che saranno presenti al St. Joseph; essi dovranno anche servire come primo periodo di prova, essendo **nostra intenzione proseguire nel tempo nel nostro ruolo di facilitatori della rete dei contatti attivati.**

Programma di chirurgia pediatrica a Mbweni



Il Professor **Andrea Franchella**, Primario di Chirurgia Pediatrica all'Ospedale di Ferrara e, da anni, prezioso collaboratore di Associazione Ruvuma Onlus, ha sviluppato un **progetto per formare**, in collaborazione con la Facoltà di Medicina della St. Joseph University di Dar es Salaam, **chirurghi pediatri che forniranno all'Ospedale S. Maria Nascente di Mbweni un'alta qualità di questa delicata specialità**, lavorando in sinergia con le attività di insegnamento per ottenere una conoscenza di chirurgia pediatrica che contribuisca a migliorare il servizio offerto a tutti i pazienti.

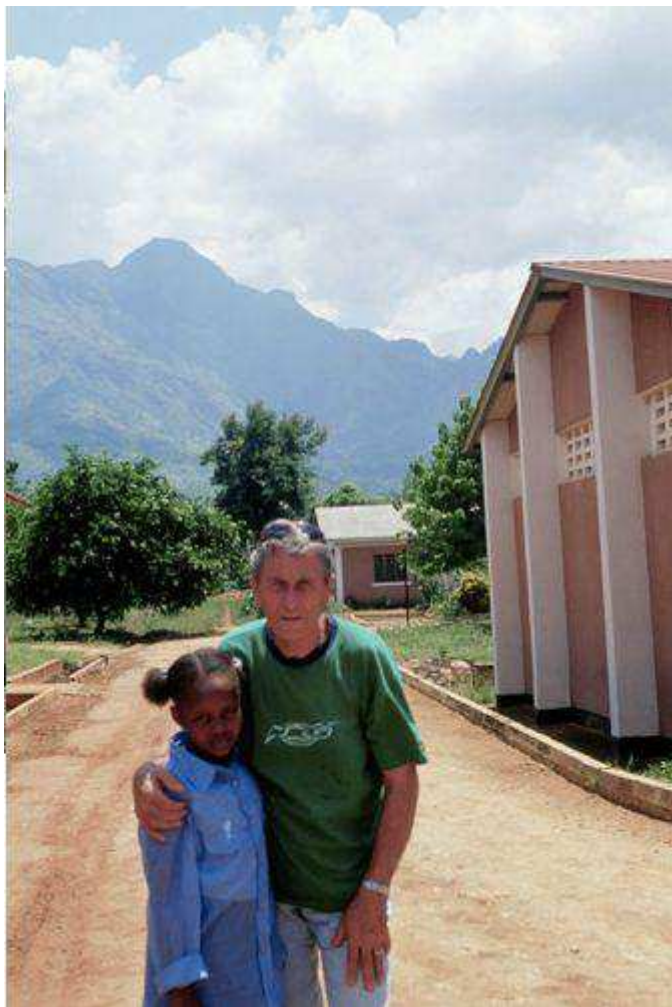
Serata solidale Ruvuma a Modigliana



Lo scorso 25 giugno, presso l'agriturismo Settimano a Modigliana (FC) si è tenuta la **settima edizione** della serata all'insegna della solidarietà il cui ricavato serve a **finanziare il recente progetto di Associazione Ruvuma Onlus** finalizzato a dare **sostegno allo studio per i bambini più bisognosi** del villaggio di Mbweni, dove sorge l'Ospedale Santa Maria Nascente.

Un **ringraziamento speciale** per aver organizzato e gestito l'evento solidale va a **Floriana Monti, fedele collaboratrice di Associazione Ruvuma Onlus.**

Un pensiero per il nostro collaboratore Giuliano Maretti



L'Ospedale di Mbweni compie 21 anni! Di strada ne abbiamo fatta tanta, e non è stato semplice, perché avviare dal nulla un piccolo dispensario in uno sperduto villaggio della Tanzania per trasformarlo in un vero ospedale, è sempre una sfida.

Dietro c'è il lavoro di tante persone: medici, infermieri, personale sanitario specializzato, tutti volontari italiani che in questi anni hanno dato la loro disponibilità in termini di tempo e conoscenze.

Ma per fare funzionare un ospedale occorre anche **gestire ex novo impianti elettrici, tubature idrauliche, cavi telefonici, fare ripetuti sopralluoghi in cantiere.**

È di questo di cui si occupava Giuliano Maretti, uno dei primi collaboratori di Associazione Ruvuma Onlus, fin dal primo giorno dell'inaugurazione dell'ospedale, nell'agosto del 1995. In tutti questi anni ha messo a disposizione le sue capacità, dando una generosa disponibilità.

Abbiamo perso, qualche mese fa, un amico davvero unico. Noi abbiamo voglia di ricordarlo così, come in questa foto, sempre con un sorriso, con la voglia di scherzare e di portare, **come ripeteva spesso "il suo piccolo contributo"** agli abitanti del villaggio di Mbweni.

In realtà, quel suo piccolo contributo è stato molto... molto più grande di quello che riteneva di dare.

Come sostenere I nostra associazione

I versamenti sono effettuabili mediante:

BANCA PROSSIMA

n° 05000/1000/66862

IBAN IT 73 P033 5901 6001 0000 0066 862

SWIFT BCITITMX

Conto corrente postale n° 81712143

Le erogazioni effettuate su questi conti sono deducibili, ai sensi del D.p.r. 917/86 e del D.L. 35/05, con le modalità illustrate nel nostro sito, www.ruvuma.it alla voce "Sostienici/benefici fiscali".

Devolvi il 5X1000 all' Associazione RUVUMA Onlus

Quando compili la dichiarazione dei redditi nello spazio riservato al sostegno del volontariato indica il seguente codice fiscale: **97447260155**

Se desidera ricevere maggiori informazioni sulla nostra Associazione o sull'ospedale di Mbweni può visitare il sito di Ruvuma Onlus (www.ruvuma.it) oltre alla nostra [pagina Facebook](#), oppure contattare Stefania Romani, responsabile comunicazione dell'Associazione Ruvuma Onlus: comunicazione@ruvuma.it